

## Destinazione slow

Con il termine **destinazione slow** si identifica un luogo che promuove un turismo lento, sostenibile e consapevole, in contrapposizione al turismo di massa e ai ritmi frenetici delle mete convenzionali. Il concetto nasce dal movimento culturale della **slow life** e si estende al viaggio come esperienza immersiva, in cui il tempo è vissuto con maggiore attenzione e rispetto per l'ambiente, le comunità locali e le tradizioni.

Visitare una destinazione slow significa:

- **dedicare tempo alla scoperta autentica del territorio**, valorizzando luoghi meno battuti ma ricchi di storia e identità;
- **favorire forme di mobilità dolce**, come passeggiate, ciclovie, percorsi naturalistici e viaggi in treno;
- **sostenere l'economia locale**, scegliendo produzioni artigianali, mercati contadini, piccole strutture ricettive a conduzione familiare;
- **rispettare l'ambiente**, contribuendo a preservare le risorse naturali e culturali dei luoghi visitati.

In questo contesto, **Margherita di Savoia** si propone come un perfetto esempio di destinazione slow. Immersa nella costa adriatica della Puglia, tra il Tavoliere e il mare, la località è nota per le sue **saline naturali – le più grandi d'Europa** – che offrono uno scenario paesaggistico unico e una ricca biodiversità, con migliaia di uccelli acquatici, tra cui i fenicotteri rosa. Il **turismo termale**, che affonda le radici in una lunga tradizione curativa, si integra oggi con offerte esperienziali che valorizzano la salute, il benessere e la sostenibilità ambientale.

Le **Terme di Margherita di Savoia**, recentemente rinnovate, propongono un modello di accoglienza fondato sul connubio tra **innovazione scientifica e tradizione terapeutica**, ponendosi come motore di uno sviluppo turistico "lento" ma di qualità. A ciò si aggiunge l'impegno nella tutela del patrimonio naturale e culturale, testimoniato anche dal recente riconoscimento della **Bandiera Blu 2025**, simbolo di un turismo responsabile.

Margherita di Savoia è dunque un luogo dove è ancora possibile **rallentare, osservare, ascoltare e ritrovare il senso del viaggio**: un'esperienza rigenerante che parla al corpo, alla mente e all'anima.